



MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 133°

Roma, 22 - 29 giugno 2006

N. 25 - 26

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007
LIBRERIA DELLO STATO

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 10 febbraio 2006, n. 14 - Prot. n. 826/4

Richiesta assegnazione di assistenti di lingue straniere. Anno scolastico 2006/2007. *Pag.* 5

Direttiva 2 marzo 2006, n. 25 - Prot. n. 291

Incarichi di presidenza. Anno scolastico 2006/2007.. » 10

Decreto Ministeriale 16 marzo 2006, n. 28

Istituzione della «Giornata Nazionale della Legalità». » 14

Circolare 9 maggio 2006, n. 40 – (Prot. 582).

Graduatorie permanenti del personale docente ed educativo per il biennio scolastico 2005/06 e 2006/07: secondo anno di vigenza. » 17

Circolare 10 maggio 2006, n. 41 – (Prot. 4289).

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore - OM, recante istruzioni e modalità organizzative - Anno scolastico 2005/2006.. . . . » 21

Direzione generale per le risorse umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 23

Prosecuzioni del rapporto di lavoro » 23

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio, rilasciati ai sensi dell'art. 379 del decreto legislativo n. 297 del 1994.. . . . » 34

Centro servizi amministrativi di Foggia. » 34

Centro servizi amministrativi di Foggia. » 35

Centro servizi amministrativi di Milano » 36

Centro servizi amministrativi di Padova » 37

Centro servizi amministrativi di Pescara » 38

Centro servizi amministrativi di Pescara » 39

Centro servizi amministrativi di Torino » 40

Centro servizi amministrativi di Torino » 41

Centro servizi amministrativi di Torino » 42

Centro servizi amministrativi di Torino » 43

Sommario

Centro servizi amministrativi di Torino	<i>Pag.</i> 44
Centro servizi amministrativi di Torino	» 45
Centro servizi amministrativi di Torino	» 46
Centro servizi amministrativi di Torino	» 47
Centro servizi amministrativi di Torino	» 48
Centro servizi amministrativi di Torino	» 49
Centro servizi amministrativi di Torino	» 50
Centro servizi amministrativi di Varese	» 51
Dichiarazione di equipollenza di titolo straniero di studio, rilasciata ai sensi dell'art. 381 del decreto legislativo n. 297 del 1994..	» 52
Centro servizi amministrativi di Torino	» 52

Circolare 10 febbraio 2006, n. 14 - Prot. n. 826/4

Richiesta assegnazione di assistenti di lingue straniere. Anno scolastico 2006/2007.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

UFFICIO IV

Agli Istituti statali di ogni ordine e grado
- LORO SEDI

Agli Uffici Scolastici Regionali - LORO SEDI
e, p.c.

All'Ufficio del Capo Gabinetto - SEDE

Al capo del Dipartimento per l'Istruzione
- SEDE

Al Capo del Dipartimento per la Program-
mazione Ministeriale del Bilancio, delle
Risorse Umane e dell'informazione -
SEDE

Al Capo del dipartimento per l'Università,
l'alta Formazione Artistica, Musicale e
Coreutica e per la Ricerca - SEDE

In esecuzione dei protocolli culturali stipulati dall'Italia con Austria, Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Repubblica Federale di Germania e Spagna questo Ministero attua ogni anno scambi di assistenti di lingue straniere.

Gli assistenti di lingue straniere in Italia sono, di norma, studenti universitari iscritti nelle Università dei rispettivi Paesi a corsi di lingua italiana o romanza. Essi vengono selezionati nel proprio Paese e sono assegnati da questo Ministero, di concerto con le rappresentanze istituzionali dei Paesi partner, a istituzioni scolastiche italiane.

Il numero dei posti é determinato annualmente, sulla base di detti protocolli culturali e di eventuali ulteriori intese che potranno intercorrere con i Paesi interessati, tenendo conto delle disponibilità di bilancio di questo Ministero. Per l'anno scolastico 2006/2007 i posti di assistente di lingua straniera in Italia saranno, comunque, non meno di: Austria n. 20 posti; Belgio (Comunità francese) n. 5; Francia n. 125; Regno Unito n. 20; Irlanda n. 3, Repubblica Federale di Germania n. 27; Spagna n. 15.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE (MODULO ON-LINE)

Le richieste di assegnazione (registrate al protocollo dell'Istituto) dovranno essere presentate entro il 15 marzo 2006, tramite l'apposito modulo On-line disponibile sul sito Intranet di questo Ministero (da compilarsi esclusivamente previo consenso formale del Dirigente Scolastico).

È possibile richiedere un assistente per ognuna delle lingue previste. In tal caso la richiesta deve essere presentata utilizzando un unico modulo On-Line. Dopo l'invio dei dati inseriti, il sistema restituirà un riepilogo con il numero di protocollo di acquisizione, da stampare immediatamente. Attesa la responsabilità assunta sotto il profilo amministrativo-contabile per l'impegno della scuola a corrispondere la quota integrativa prevista (vedasi il paragrafo "Compenso" della presente circolare), detta stampa, regolarmente protocollata e sottoscritta IN VIA ESCLUSIVA dal Dirigente Scolastico, dovrà essere conservata agli atti dell'istituto.

Per motivi di organizzazione e di gestione della procedura di individuazione delle scuole assegnatarie non saranno prese in considerazione richieste presentate con modalità diverse da quella suindicata.

Ogni successiva variazione rispetto a quanto indicato nel modulo suddetto dovrà essere tempestivamente comunicata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica - Ufficio IV.

Assegnazione condivisa

Qualora un Istituto non raggiunga il minimo di due cattedre della lingua interessata (previsto per l'assegnazione dell'assistente), può richiedere l'assistente stesso in assegnazione condivisa con un altro Istituto. In tal caso, entrambi gli istituti sono tenuti a compilare il modulo di richiesta On-Line indicando rispettivamente, nello spazio previsto, i dati relativi al partner. Non saranno prese in considerazione richieste di assegnazione condivisa presentate da un solo Istituto.

In nessun caso l'attività dell'assistente potrà superare il limite stabilito di 12 ore settimanali.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE SCUOLE ASSEGNATARIE

La scelta definitiva delle scuole a cui verranno assegnati i posti di assistente di lingua straniera in Italia avverrà d'intesa con le rappresentanze istituzionali dei Paesi partner in apposite commissioni miste. L'elenco delle scuole sarà proposto, da parte italiana, tenendo conto:

- a) delle assegnazioni effettuate nell'anno scolastico 2005/2006 (a condizione che le scuole abbiano presentato richiesta di conferma e che non siano già state assegnatarie per più di tre anni consecutivi), avuto anche riguardo delle mancate prese di servizio o delle dimissioni sopraggiunte, nonché delle loro motivazioni;
- b) del numero di cattedre della lingua straniera per la quale si richiede l'assistente;
- c) della distribuzione territoriale;
- d) della prossimità delle scuole richiedenti alle sedi universitarie, ovvero alla facilità di raggiungimento di tali sedi da parte del candidato designato.

L'assegnazione sarà effettuata in sede di commissione mista tenendo conto, per quanto possibile, anche delle preferenze espresse dai candidati esteri.

Individuazione del docente «tutor»

Al fine di ottenere la massima ricaduta dalla presenza dell'assistente, è necessario che questi venga chiamato a fornire il proprio contributo in attività programmate e coordinate.

Atti normativi e di amministrazione

A tal fine sarà cura del Dirigente scolastico individuare, tra i docenti di lingua straniera con i quali dovrà collaborare l'assistente, un docente «tutor» a cui affidare le funzioni di coordinamento ed il compito di accogliere l'assistente al suo arrivo in Italia ed aiutarlo nel superamento del possibile isolamento iniziale, favorendone un rapido e proficuo inserimento nella realtà scolastica e cittadina.

ULTERIORI PRECISAZIONI

1. Gli Istituti che abbiano ottenuto, per l'anno scolastico 2005/2006, l'assegnazione di un assistente di lingua ed aspirino ad avvalersi di tale opportunità anche per l'anno scolastico 2006/2007, dovranno ugualmente farne richiesta, non essendo previste conferme d'ufficio;

2. gli Istituti che siano stati assegnatari di posti di assistente della stessa lingua straniera per più di tre anni consecutivi, non potranno avanzare richiesta di ulteriore conferma;

3. non possono presentare richiesta gli Istituti che non abbiano almeno due cattedre¹ della lingua straniera per la quale si chiede l'assistente (salvo il ricorso alla sopra menzionata richiesta di assegnazione condivisa con altro Istituto);

4. per motivi di reciprocità, secondo quanto previsto dagli accordi con i Paesi partner, le scuole Elementari e Secondarie di I grado potranno richiedere esclusivamente l'assegnazione di assistenti di lingua francese;

5. non possono essere richiesti assistenti per sezioni sperimentali, indirizzi o corsi per i quali sia prevista la figura degli esperti per la conversazione (classi di concorso: CO31- francese, CO32 - inglese, CO33 - spagnolo, CO34 - tedesco)²;

6. nel caso in cui motivi imprevisti impediscano l'utilizzazione dell'assistente per il numero complessivo delle 12 ore settimanali, il Capo dell'Istituto dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica - Ufficio IV;

7. il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Dr. Antonio De Gasperis, Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica.

L'ASSISTENTE DI LINGUA STRANIERA:

Attività e funzioni:

La presenza degli assistenti di lingue straniere nelle scuole ha la finalità di offrire ai nostri studenti sia un modello di lingua viva, sia l'apporto di una esperienza culturale più vicina, nel tempo, alla loro. Viceversa rappresenta per l'assistente l'opportunità di perfezionare gli studi intrapresi in patria sulla lingua e la cultura italiana.

Gli assistenti, diversi ogni anno, portano alla scuola ove sono destinati una costante freschezza di linguaggio ed una sempre rinnovata attualità di lessico e di personale interpretazione culturale.

L'attività degli assistenti nelle scuole di destinazione si articola in 12 ore settimanali, da prestare esclusivamente in orario curricolare diurno.

¹ Ovvero una cattedra più uno spezzone (almeno due insegnanti).

² Conseguentemente, in caso di assegnazione, gli assistenti non possono essere utilizzati in sezioni sperimentali, indirizzi o corsi per i quali sia prevista la figura degli esperti per la conversazione di cui al punto 3 del paragrafo "Ulteriori precisazioni".

Atti normativi e di amministrazione

Gli assistenti devono operare secondo le direttive del docente italiano di lingua straniera, cui spetta il compito di individuare gli ambiti didattici sui quali l'assistente baserà le proprie proposte di conversazione.

Tenuto conto del limitato orario d'obbligo, l'assistente dovrà collaborare con non meno di due insegnanti e non più di quattro.

L'attività degli assistenti non può sostituire quella dei docenti né sovrapporsi ad essa.

Non è compito dell'assistente, ad esempio, correggere elaborati, dare spiegazioni di natura teorica sulle regole sintattiche e grammaticali, esprimere giudizi di valutazione, esercitare vigilanze sulla classe (neanche occasionali).

Gli assistenti, in sostanza, non possono assumere la funzione docente e non può essere loro affidata una classe. Le lezioni dovranno sempre svolgersi con la presenza del docente italiano della rispettiva lingua straniera.

Durata dell'attività:

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2006/2007 i periodi di attività degli assistenti di lingua straniera in Italia saranno i seguenti:

Paese di provenienza dell'assistente	Lingua	Durata dell'attività
Austria	tedesco	1° ottobre 2006 - 31 maggio 2007
Belgio	francese	1° ottobre 2006 - 31 maggio 2007
Francia	francese	1° ottobre 2006 - 30 aprile 2007
Irlanda	inglese	1° ottobre 2006 - 31 maggio 2007
R.F. di Germania	tedesco	1° ottobre 2006 - 31 marzo 2007 (*)
Regno Unito	inglese	1° ottobre 2006 - 31 maggio 2007
Spagna	spagnolo	1° ottobre 2006 - 31 maggio 2007

(*) Nella determinazione della data del 31 marzo 2007 quale termine del periodo di attività degli assistenti di lingua tedesca provenienti dalla R.F. di Germania, si è tenuto conto delle sollecitazioni in tal senso pervenute dalle autorità tedesche, che hanno più volte espresso le proprie difficoltà di reperimento di candidature legate all'apertura del semestre universitario nel loro Paese. Su richiesta del candidato tedesco interessato e compatibilmente con le disponibilità di bilancio di questo Ministero, tale periodo potrebbe essere prolungato fino al 31 maggio 2007.

Gli assistenti sono tenuti a presentarsi alla scuola di destinazione il giorno indicato nella lettera di nomina.

Al termine dell'attività il Dirigente Scolastico dovrà:

- rilasciare all'assistente un attestato con l'indicazione della data d'inizio e fine dell'attività, nonché degli eventuali periodi di assenza;
- inviare a questa Direzione Generale una relazione sull'attività dell'assistente.

Atti normativi e di amministrazione

Compenso:

Il compenso mensile netto spettante agli assistenti sarà così costituito:

a) contributo netto a carico del MIUR	€	625,00
b) contributo netto a carico del bilancio dell'Istituto assegnatario:		
- per le scuole elementari e secondarie di primo grado	€	50,00
- per gli istituti secondari di secondo grado	€	100,00

Trattamento delle assenze:

Gli assistenti di lingue straniere sono tenuti a svolgere i propri compiti con impegno ed assiduità.

Gli eventuali periodi di assenza per motivi di salute devono essere giustificati con idonea documentazione e comunicati al Capo dell'Istituto entro le ore 10 del primo giorno di assenza.

Dette assenze e quelle per sostenere esami, purché giustificate, vanno considerate come servizio effettivamente prestato e non comportano riduzioni del compenso previsto. Le ore di servizio non prestato per giustificati motivi di famiglia possono essere recuperate; in caso di mancato recupero sarà operata una proporzionale riduzione del compenso mensile.

Le assenze per motivi di salute, per motivi di famiglia (anche se recuperate) o per sostenere esami, seppur giustificate, non possono superare n. 30 giorni complessivi nell'arco dell'anno scolastico. In caso di dimissioni che intervengano prima della fine dell'anno scolastico, ovvero in caso di inizio ritardato (per qualsiasi motivo), i trenta giorni di assenza previsti subiranno una riduzione proporzionale in funzione del periodo di servizio effettivo.

Le assenze eccedenti tali limiti e le assenze ingiustificate comportano una proporzionale riduzione del compenso mensile. In tali casi il Dirigente Scolastico dovrà darne immediata notizia a questa Direzione Generale.

Le scuole a cui saranno assegnati assistenti di lingua straniera dovranno offrire loro per quanto possibile, l'opportuno supporto per l'espletamento delle pratiche di carattere amministrativo e, possibilmente, per l'individuazione della sistemazione logistica.

Il direttore generale
Dott. Antonio GIUNTA LA SPADA

Direttiva 2 marzo 2006, n. 25 - Prot. n. 291

Incarichi di presidenza. Anno scolastico 2006/2007.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTO il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA l'O.M. n. 40 del 23.3.2005, registrata alla Corte dei Conti il 5.5.2005, Reg. 2, Fg. 235, concernente il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nelle scuole secondarie superiori e nelle istituzioni educative;

VISTO l'art. 1 sexies del D.L. 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43;

CONSIDERATO che, ai sensi del succitato art. 1 sexies "a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 non sono più conferiti nuovi incarichi di presidenza, fatta salva la conferma degli incarichi già conferiti. I posti vacanti di dirigente scolastico sono conferiti con incarico di reggenza";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito con modificazioni nella legge 27 luglio 2004, n. 186, recante disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'art. 8 bis;

VISTO il C.C.N.L., Area V – dirigenza scolastica, sottoscritto in data 1.3.2002, con particolare riferimento all'art. 26;

VISTO il C.C.N.L., comparto Scuola, sottoscritto in data 24.7.2003;

RITENUTA, pertanto, la necessità di emanare una direttiva per dare attuazione alla predetta disposizione;

EMANA

la seguente direttiva per l'applicazione dell'art. 1 sexies del D.L. 31/01/2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 31/03/2005, n. 43.

Articolo 1

1. In applicazione dell'art. 1 sexies del D.L. n. 7/2005, convertito con modificazioni, nella Legge n. 43/2005, dall'anno scolastico 2006/2007 non sono più conferiti incarichi di presidenza, fatta salva la conferma degli incarichi già conferiti.
2. La conferma dei suddetti incarichi è disciplinata per l'anno scolastico 2006/2007 dalle disposizioni che seguono.
3. Le disposizioni contenute nella presente direttiva sono pubblicate dagli Uffici Scolastici Regionali - Centri Servizi Amministrativi mediante affissione all'Albo il 20 aprile 2006 e diramate a mezzo delle reti INTERNET e INTRANET.

Articolo 2

1. Gli incarichi di presidenza già conferiti negli anni precedenti sono confermati a domanda.
2. Qualora si verifichi una riduzione dei posti vacanti e disponibili rispetto al numero degli aspiranti alla conferma, i perdenti posto, al fine della conferma dell'incarico, possono essere assegnati a scuola o istituto di altro settore formativo della provincia di appartenenza o, in mancanza, nell'ordine, a scuola o istituto dello stesso o di altro settore formativo nell'ambito della regione, secondo le modalità previste nel successivo art. 3, comma 2.

Articolo 3

1. Il Dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato fornisce alle Organizzazioni Sindacali l'informazione in merito alla situazione degli organici delle province e delle sedi vacanti e disponibili.
2. Gli aspiranti alla conferma dell'incarico debbono presentare domanda, in carta semplice, all'Ufficio Scolastico Regionale – Centro Servizi Amministrativi della provincia in cui hanno la sede di servizio in qualità di preside incaricato nel corrente anno scolastico, nel periodo dal 20 aprile al 20 maggio 2006. Nella domanda sono indicati il punteggio conseguito nella graduatoria per il conferimento degli incarichi di presidenza relativo all'anno scolastico 2005/2006, le sedi preferite e le istituzioni scolastiche in cui gli aspiranti desiderino essere assegnati, nonché il possesso di eventuali titoli di precedenza nella scelta della sede di cui all'art. 3, c. 4, dell'O.M. n. 40/2005. Va altresì espressamente indicata l'eventuale preferenza ad essere prioritariamente confermati nella sede di servizio occupata nell'anno scolastico 2005/2006, ove disponibile, ovvero ad essere assegnati ad altra sede. Gli interessati, qualora risultassero non disponibili sedi nel settore formativo di appartenenza, devono, inoltre, dichiarare la propria eventuale disponibilità ad

essere assegnati ad altro settore formativo per il quale gli stessi abbiano titolo. Analogamente devono dichiarare la propria eventuale disponibilità ad essere assegnati ad istituti del medesimo o di altro settore formativo disponibili in altra provincia della regione, nel caso di mancanza di sedi nella provincia di appartenenza, indicando, nell'ordine, le province nell'ambito delle quali gli stessi desiderino essere assegnati.

3. Gli aspiranti che chiedano la conferma nella stessa scuola o istituto in cui ricoprano l'incarico di presidenza nell'anno scolastico in corso, qualora sia disponibile la sede di cui trattasi, sono con precedenza confermati nel medesimo incarico, per esigenze di continuità di direzione.
4. Successivamente si procede all'assegnazione della sede in relazione ai posti conferibili - secondo il turno di nomina e tenendo conto delle precedenze di cui all'art. 3, c. 4, della citata O.M. n. 40/2005 - sia per coloro la cui attuale sede d'incarico non sia più disponibile per conferma e sia nei confronti di coloro che desiderino essere assegnati ad altra sede.
5. Dopo le conferme degli incarichi di presidenza, in caso di riduzione dei posti vacanti e disponibili, il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, acquisisce i nominativi degli eventuali perdenti posto che abbiano dichiarato di voler essere confermati anche in altra provincia, il punteggio ad essi attribuito nelle graduatorie relative all'anno scolastico 2005/2006 e le province per le quali i medesimi abbiano espresso la propria disponibilità ad essere assegnati.
6. IL Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, acquisite le sedi vacanti e disponibili nell'ambito delle province della Regione, convoca i perdenti posto e li invita a scegliere, seguendo l'ordine di punteggio, tra le sedi residue delle varie province, quella in cui gli stessi desiderino essere assegnati.
7. Gli interessati che abbiano ottenuto l'incarico negli anni precedenti al 2005/2006 possono presentare domanda, nei termini previsti dalla presente direttiva, direttamente al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, indicando il punteggio conseguito nella graduatoria per il conferimento degli incarichi di presidenza relativa all'anno scolastico 2005/2006, il possesso di eventuali titoli di precedenza di cui all'art. 3, c. 4, dell'O.M. n. 40/2005, la sede di attuale titolarità, la sede nella quale hanno prestato l'ultimo incarico di presidenza, le province nell'ambito delle quali siano disponibili ad ottenere la conferma dell'incarico.
La presente fase segue quella relativa alla conferma degli incarichi in atto nell'anno scolastico 2005/2006.
8. Ai fini delle conferme nelle scuole aventi particolari finalità hanno precedenza coloro i quali siano in possesso dei titoli di specializzazione di cui all'art. 325 del D.lgs. n. 297/1994.

Articolo 4

1. I posti disponibili non assegnati per conferma ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli sono successivamente conferiti con incarico di reggenza.

La presente direttiva sarà trasmessa alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione.

Roma, 2 marzo 2006

F.to IL MINISTRO
Letizia Moratti

Registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2006 - Registro n. 1, Foglio n. 244

Decreto Ministeriale 16 marzo 2006, n. 28

Istituzione della «Giornata Nazionale della Legalità».

IL MINISTRO

VISTO l'art. 74 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 138 del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, che delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico, compresa quella del primo giorno di scuola;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2005 che, fra gli interventi prioritari a favore dei giovani, contempla l'educazione alla convivenza civile e alla legalità, quali presupposti per l'attuazione dell'obiettivo strategico diretto alla promozione e allo sviluppo di una dimensione europea dell'educazione;

VISTA la Direttiva n. 56 del 10 giugno 2005 nella quale si ribadisce la necessità di potenziare nei giovani l'educazione alla convivenza civile;

CONSIDERATO che il Consiglio d'Europa ha proclamato il 2005 "Anno Europeo della cittadinanza democratica, attraverso l'educazione";

CONSIDERATO che in occasione della cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2005/06 alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, è stata annunciata la realizzazione della prima giornata nazionale dedicata alla legalità;

CONSIDERATO che l'educazione alla legalità è elemento qualificante dell'educazione alla convivenza civile, affinché le istituzioni scolastiche siano luoghi privilegiati di rispetto dei diritti umani, di pratica della democrazia e di formazione di cittadini consapevoli e responsabili;

VISTO il D.M. 21.12.2005, n. 90, con il quale, per il fine di cui sopra, è stato costituito il Comitato Nazionale "Scuola e Legalità", presieduto dal Ministro e composto da Magdi Allam, Giancarlo Maria Bregantini, Mario Cinque, Virginio Colmegna, Fernanda Contri, Luigi Delle Rose, Maria Falcone, Elisabetta Mancini, Giovanni Moro, Livia Pomodoro, Tullia Zevi, Michele Dipace, Pasquale Capo, Patrizia Monterosso, Mariolina Moioli, Alberto Bottino, Guido Di Stefano;

CONSIDERATO che sulla base dei contributi forniti dai componenti il Comitato suddetto è stato elaborato il Manifesto Nazionale "Cittadinanza, legalità e sviluppo";

CONSIDERATO che detto Comitato, nella sua prima riunione del 21 dicembre 2005, ha concordato che la "Giornata Nazionale della Legalità" debba coincidere ogni anno con il primo giorno di scuola, a sottolineare la convinzione che una profonda cultura della legalità si costruisce partendo dalla scuola ;

D E C R E T A

Art.1

E' istituita la "Giornata Nazionale della Legalità", che sarà celebrata il primo giorno di ogni anno scolastico, così come determinato dalle Regioni ai sensi dell'art. 138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, richiamato in premessa.

Art. 2

I Direttori degli Uffici scolastici Regionali , ciascuno nell'ambito della propria competenza, avranno cura di adottare le formalità che riterranno più idonee per la celebrazione annuale della Giornata dedicata alla Legalità.

Art. 3

E' adottato il Manifesto Nazionale "Cittadinanza, legalità e sviluppo", che costituisce parte integrante del presente atto.

Manifesto Nazionale "Cittadinanza, Legalità, Sviluppo"

Per un adolescente riconoscere ed accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso, tanto più se la società contemporanea, sempre più spesso, non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti, modelli positivi e motivazioni appaganti.

La scuola, luogo privilegiato di cultura e conoscenza, si impegna a coltivare e a far crescere sempre più la cultura della legalità valorizzando anche gli altri ambiti educativi, primo fra tutti quello della famiglia, dove i ragazzi possono

vivere la dimensione di una sana appartenenza. Ecco un impegno con e per i giovani e le future generazioni.

Le regole sono condivise quando comprese nel loro significato più assoluto, quello cioè del rispetto per la dignità di tutti.

Perché la legalità?

Vivere la legalità è vivere il valore della regola come:

strumento di libertà e progresso;

garanzia affinché le differenze di ognuno siano un arricchimento per tutti;

protezione dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere più forte;

vivere la legalità è consapevolezza che non vi sono scorciatoie nella vita e che la via più breve ha sempre un prezzo alto che prima o poi dovrà essere pagato;

essa è una scelta che esige partecipazione, capacità di critica ma, soprattutto, di autocritica, non disgiunta dal sentimento della solidarietà, senza il quale nessuna società può dirsi veramente civile;

vivere la legalità è credere nelle istituzioni, crescere nella partecipazione democratica, nel pieno riconoscimento della centralità della persona;

vivere la legalità è vivere la libertà;

vivere la legalità è prima di tutto capirla: dove le leggi negano i diritti fondamentali dell'uomo, lì non c'è legalità;

vivere la legalità significa accettarla, farla propria accogliendone le ragioni profonde e farne pratica quotidiana;

vivere la legalità vuol dire dividerla, riconoscendo che dimensione costitutiva della persona è la relazione con l'altro, con la comunità più vasta che ognuno contribuisce a realizzare con la propria libertà e responsabilità;

vivere la legalità significa non barattare diritti con favori; la legalità vissuta da tutti o, almeno dai più, aiuta a sconfiggere l'individualismo, gli interessi di parte, l'indifferenza.

Educarsi alla legalità è dunque il passaporto per la vera cittadinanza, nutrito dalla necessità di dare qualcosa di sé per collaborare al BENE COMUNE cui tutti dobbiamo aspirare.

Roma, 15 Marzo 2005

IL MINISTRO
Letizia Moratti

Circolare 9 maggio 2006, n. 40 – (Prot. 582).

Graduatorie permanenti del personale docente ed educativo per il biennio scolastico 2005/06 e 2006/07: secondo anno di vigenza.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali - Loro Sedi;

Con la presente circolare si dettano disposizioni, relativamente all'anno scolastico 2006/07, per l'utilizzazione delle graduatorie permanenti del personale docente ed educativo e per la disciplina delle eventuali variazioni di sedi scolastiche richieste, nel secondo anno di vigenza delle predette graduatorie, dal personale avente titolo all'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di 1^a fascia.

1 - UTILIZZAZIONE DELLE GRADUATORIE - SCIOGLIMENTO DELLE RISERVE

Le graduatorie permanenti del personale docente ed educativo relative al biennio scolastico 2005/06 e 2006/07, costituite secondo le disposizioni del D.D. 31 marzo 2005 e in applicazione del D.M. n. 52 del 25 maggio 2005, sono utilizzate per il conferimento degli incarichi concernenti l'a.s. 2006/07, dopo aver effettuato le seguenti operazioni:

a) iscrizione a pieno titolo del personale incluso con riserva nelle suddette graduatorie, destinatario delle disposizioni di cui al D.M. n. 23 del 24 febbraio 2006, che abbia presentato la relativa domanda secondo la modulistica allegata al predetto Decreto entro il 30 giugno 2006;

b) iscrizione a pieno titolo del personale incluso con riserva nelle ripetute graduatorie, destinatario delle disposizioni di cui al D.M. n. 35 del 5 aprile 2006 e della nota n. 546 del 26 aprile 2006, che abbia presentato la domanda secondo la modulistica allegata al predetto Decreto entro il 30 giugno 2006.

Il personale di cui alle precedenti lettere a) e b) viene incluso a pieno titolo nelle graduatorie permanenti con effetto dall'a.s. 2006/07 in base alla posizione conseguente alla rideterminazione del punteggio effettivamente spettante, derivante dalla somma del punteggio già acquisito, aumentato del punteggio relativo alla valutazione della votazione conseguita a seguito del superamento della procedura abilitante per la quale si provvede allo scioglimento della riserva e dei connessi ulteriori incrementi di punteggio, ove spettanti (es. punteggio aggiuntivo SSIS). Non è ammessa la presentazione di alcun altro titolo valutabile.

Per il personale incluso con riserva negli elenchi del sostegno, il conseguimento, nei termini, del titolo di specializzazione comporta l'inserimento a pieno titolo nei predetti elenchi in base allo stesso punteggio già acquisito.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 4 giugno 2004, n. 143, non sono previsti ulteriori inserimenti e/o aggiornamenti delle predette graduatorie permanenti che, come è noto, saranno riformulate per un ulteriore biennio a decorrere dall'a.s. 2007/08.

2 – PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLA SEDE

Nelle operazioni di reclutamento, da effettuare utilizzando le graduatorie permanenti, si dà luogo, innanzitutto, all'applicazione delle priorità nella scelta della sede ai sensi dell'art. 21 della legge n. 104/92 nei riguardi dei soli aspiranti utilmente collocati nella stessa graduatoria e successivamente, nell'ordine, nei riguardi dei destinatari del comma 6 e del comma 5 dell'art. 33 della medesima legge. Per la fruizione del beneficio e per la documentazione e certificazione delle situazioni suddette si applicano le medesime disposizioni previste dall'art. 7, comma 1, punto V e dall'art. 9 del vigente contratto nazionale integrativo sulla mobilità del personale scolastico sottoscritto il 21 dicembre 2005.

La priorità nella scelta della sede, essendo riconducibile a semplice precedenza e non a riserva di posti si realizza, ovviamente, solo nell'ambito del contingente di nominandi aventi titolo al conferimento della stessa tipologia di supplenza.

Naturalmente, se l'interessato non ritiene di accettare nel proprio contingente una supplenza rientrante nella tipologia assegnata con precedenza rispetto ad altra (es., supplenza annuale), il medesimo conserva il diritto a scegliere altra tipologia di supplenza (es., supplenza sino al termine delle attività didattiche).

Il personale interessato all'applicazione delle priorità nella scelta della sede dovrà presentare apposita richiesta, opportunamente documentata, compilando i moduli allegati alla presente circolare e inviandoli al competente CSA entro i termini stabiliti nel successivo punto 4.

Nei confronti del personale beneficiario dell'art. 21 della legge n. 104/92 conservano validità, in costanza delle richieste condizioni, le originarie dichiarazioni rese al riguardo in occasione della presentazione del modulo di domanda allegato al D.D. 31 marzo 2005.

Le situazioni che comportano l'applicazione dei predetti articoli 21 e 33 della legge n. 104/92, così come altre analoghe che saranno specificate nel frontespizio di stampa delle graduatorie permanenti, essendo riferite a dati personali o familiari sensibili, non saranno evidenziate nelle graduatorie da pubblicare, ma saranno rese disponibili agli Uffici per le operazioni di nomina, con stampa a parte e, nei casi di richiesta di accesso agli atti, per la visione da parte degli interessati e dei controinteressati.

3 - GRADUATORIE DI CIRCOLO E DI ISTITUTO DI I FASCIA PER L'A.S. 2006/07

Il personale incluso in graduatoria permanente, che abbia presentato il relativo Mod. 3 con l'indicazione delle scuole di inclusione per l'a.s. 2005/06, ha titolo alla conferma automatica delle preferenze già espresse per le medesime scuole per l'a.s. 2006/07, fatta salva la eventuale presentazione di uno dei modelli di variazione delle sedi scolastiche, allegati alla presente circolare.

In analogia a quanto previsto dall'art. 5, comma 9 e seguenti del Regolamento approvato con D.M. n. 201/2000 per gli aspiranti inclusi nelle graduatorie di circolo e di istituto di 2^a e 3^a fascia in materia di variazioni di sedi scolastiche negli anni di vigenza successivi al primo, il personale incluso in graduatoria permanente può usufruire di una delle seguenti possibilità di variazione delle sedi scolastiche per l'a.s. 2006/07:

- a) integrazione del numero delle scuole fino al massimo previsto secondo il Mod. 3A. Tale modello può essere utilizzato anche da chi nell'a.s. 2005/06 non figurò in alcuna graduatoria scolastica;
- b) sostituzione fino ad un massimo di tre sedi scolastiche (Mod. 3B);

c) cambiamento della provincia di precedente inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto, con conseguente nuova indicazione delle scuole prescelte (Mod. 3C). In relazione al combinato delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, e all'art. 5, comma 7, del D.M. n. 201/2000, il personale incluso nelle graduatorie permanenti di due province non può per l'a.s. 2006/07 cambiare la provincia di precedente inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto.

Il personale che per effetto della presentazione di uno dei modelli sopra specificati si inserisca nelle graduatorie di circolo e di istituto di 1^a fascia nel secondo anno della loro vigenza viene collocato, solo per le scuole oggetto di nuovo inserimento, in un raggruppamento di coda rispetto a tutti coloro che già figuravano nelle graduatorie delle medesime scuole dall'anno scolastico precedente. In tale raggruppamento di coda gli aspiranti sono collocati secondo l'ordine di appartenenza dei rispettivi scaglioni di graduatorie permanenti e, nell'ambito di ciascuno di essi, in base al relativo punteggio e alle relative, eventuali precedenzae.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il personale incluso in graduatoria permanente avente titoli di insegnamento validi per l'inclusione anche in graduatorie di circolo e di istituto di 2^a e 3^a fascia, esprime le predette indicazioni di sedi, per l'a.s. 2006/07, in via definitiva, ai sensi della presente circolare. A tal fine, gli interessati devono tener conto di tutti gli insegnamenti e delle relative graduatorie, sia di prima che di seconda e terza fascia, in cui abbiano o prevedano di aver titolo a figurare per l'a.s. 2006/07. Ovviamente la richiesta di nuove sedi per l'a.s. 2006/07 che riguardino anche graduatorie d'istituto di 2^a e 3^a fascia comporta l'inserimento in coda nelle predette graduatorie, secondo le già richiamate disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. n. 201/2000.

Per il personale che abbia titolo ad essere iscritto esclusivamente nella seconda e terza fascia delle graduatorie di circolo e di istituto, le analoghe disposizioni riguardanti le variazioni di sedi scolastiche per l'a.s. 2006/07 saranno dettate con successivo provvedimento relativo alla gestione delle predette graduatorie nel loro terzo anno di vigenza.

4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI MODULI DI DOMANDA DI CUI ALLA PRESENTE CIRCOLARE.

Moduli relativi allo scioglimento della riserva di cui al precedente punto 1 (allegati ai rispettivi provvedimenti): inoltro o consegna al competente CSA entro il 30 giugno 2006.

Modulo (All. A) relativo alla richiesta di priorità nella scelta della sede di cui al precedente punto 2): inoltro o consegna al competente CSA entro il 30 giugno 2006.

Moduli (3A, 3B, 3C) di variazione delle sedi scolastiche di cui al precedente punto 3):

Allo scopo di creare le condizioni atte ad agevolare e rendere tempestiva l'acquisizione dei dati di variazione delle sedi scolastiche per l'a.s. 2006/07 è stata resa disponibile, in aggiunta alla tradizionale modalità di inoltro delle domande ai competenti C.S.A., un'apposita funzione per la trasmissione diretta dei predetti dati da parte del candidato al sistema informativo, tramite Internet.

Si indicano, di seguito, le modalità di trattazione dei due diversi sistemi di inoltro:

a) modalità tradizionale: inoltro o consegna, entro il 5 giugno 2006, al C.S.A. della provincia relativa alle scuole richieste;

b) modalità via web: agli aspiranti è data la possibilità di comunicare direttamente al sistema informativo del MIUR i dati contenuti in uno dei moduli 3A-3B-3C, tramite apposita funzione che sarà resa disponibile nel sito internet di questo Ministero (www.istruzione.it) nella sezione «graduatorie permanenti on line» secondo le procedure descritte nell'apposita guida. Al

termine dell'operazione, effettuata attraverso la predetta funzione e in caso di esito positivo, il candidato, seguendo le apposite istruzioni operative, produrrà una stampa dello specifico modulo, con l'indicazione «nserito tramite www.istruzione.it».

Tale stampa, come indispensabile convalida dell'operazione, dovrà essere firmata e spedita o consegnata a mano al C.S.A della provincia relativa alle scuole interessate, entro il termine del 5 giugno 2006.

Il C.S.A. che riceve i moduli 3A-3B-3C dovrà:

- se la domanda è stata presentata con la modalità tradizionale, disporre l'acquisizione con le procedure appositamente predisposte allo scopo;

- se la domanda è stata presentata via web, una volta accertata la corrispondenza della versione cartacea con i dati acquisiti tramite Internet, procedere alla relativa conferma; in caso di mancata corrispondenza prevalgono i dati contenuti nel modulo cartaceo firmato dall'interessato. Ne consegue che tale modulo viene trattato secondo la modalità tradizionale.

Completata la fase di acquisizione secondo le due suddette modalità, il CSA prenota l'elenco degli aspiranti che hanno presentato i modelli di variazione delle sedi scolastiche per l'a.s. 2006/07. Avverso tale elenco, gli aspiranti che riscontrino difformità rispetto alle loro richieste, possono produrre apposito reclamo, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco medesimo.

5 - ELENCO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ESPRIMIBILI

Si richiama l'attenzione sul fatto che per la scelta delle sedi scolastiche sarà reso disponibile l'elenco aggiornato delle istituzioni di cui è possibile richiedere l'inclusione nelle relative graduatorie per l'a.s.2006/07.

In relazione alle due diverse possibilità di trasmissione dei moduli di variazione delle sedi scolastiche di cui al precedente punto 4, tale elenco è fruibile sia per consultazione da parte di coloro che presenteranno il modello con modalità di trasmissione per via tradizionale, sia per scelta diretta delle sedi da parte di coloro che utilizzeranno la modalità di trasmissione per via web.

6 - PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PERMANENTI PER L'A.S. 2006/07

Considerato il limitato numero di operazioni previste nel secondo anno di vigenza delle graduatorie permanenti e al fine di accelerare i tempi relativi alle successive attività di reclutamento, la stampa delle graduatorie permanenti per l'a.s. 2006/07 è prevista in unica soluzione. Eventuali reclami degli interessati, esclusivamente per ragioni attinenti allo scioglimento delle riserve e alla rideterminazione del punteggio di cui al punto 1) della presente circolare, qualora fondati, saranno recepiti nelle graduatorie permanenti con provvedimenti espliciti e con le conseguenti correzioni manuali.

7 - PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO -REGIONE VALLE D'AOSTA

Le disposizioni della presente circolare non riguardano le graduatorie delle province autonome di Trento e Bolzano e della regione autonoma della Valle d'Aosta, le quali, come è noto, adottano al riguardo propri provvedimenti.

Si prega di dare la massima diffusione della presente circolare.

Il Direttore Generale:
f.to Giuseppe COSENTINO

Circolare 10 maggio 2006, n. 41 – (Prot. 4289).

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore - OM, recante istruzioni e modalità organizzative - Anno scolastico 2005/2006.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VII

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali - LORO SEDI;

Ai Sovrintendenti Scolastici per le Province di BOLZANO – TRENTO;

Ai Direttori dei Conservatori di Musica - LORO SEDI;

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore Statali, paritari, legalmente riconosciuti e pareggiati - LORO SEDI;

e, p.c.:

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione – SEDE;

Al Ministero degli Affari Esteri – Roma;

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua Tedesca – BOLZANO;

All'Intendente Scolastico per la Scuola delle località Ladine – BOLZANO;

All'Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione Autonoma della Valle d'Aosta – AOSTA;

All'Assessore ai Beni Culturali e Pubblica Istruzione della Regione Sicilia – PALERMO;

Ai Presidenti delle Giunte Provinciali delle Province Autonome di Bolzano – TRENTO;

Com'è noto, nei decorsi anni scolastici, la normativa sugli esami di Stato veniva raccolta in un apposito bollettino ufficiale, pubblicato dal Poligrafico dello Stato e recapitato a cura del Ministero ai Centri di servizio amministrativo, che provvedevano alla consegna del materiale presso le scuole interessate allo svolgimento degli esami di Stato.

Atti normativi e di amministrazione

Al fine di evitare la macchinosità di tale procedura, ed ai fini di una opportuna semplificazione dell'azione amministrativa con la conseguente eliminazione di un costo economico per l'erario, si comunica che, sin dai prossimi esami di Stato 2005/2006, non sarà più pubblicato, tramite Poligrafico, l'annuale bollettino ufficiale contenente le disposizioni sugli esami.

Tutte le norme inerenti gli esami, contenute nel passato nell'apposito bollettino ufficiale, saranno consultabili direttamente sul sito internet ed intranet del MIUR. Le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, impegnate negli esami, metteranno a disposizione dei Presidenti di commissione le strumentazioni informatiche necessarie, in modo che i medesimi possano facilmente accedere on-line al sito contenente la normativa in questione.

Per una migliore funzionalità del servizio, le istituzioni scolastiche consegneranno, comunque, ai Presidenti di commissione, sin dal giorno dell'insediamento delle commissioni (19 giugno 2006), in forma cartacea, sia la OM n.22 del 20-2-29006 che i relativi modelli di verbale.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale:
Silvio CRISCUOLI

Direzione generale per le risorse umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale dell'Amministrazione scolastica periferica.

PROSECUZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.05.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Bianca DURANDO - Area C2 - in servizio presso la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, Ufficio X - SEDE;

CONSIDERATO che la predetta nata il 12.04.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 12.04.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2005;

VISTA l'istanza, in data 03.12.2004 con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Bianca DURANDO - Area C2 - in servizio presso la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, Ufficio X - SEDE è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2007**.

D.D. 18 gennaio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'11 aprile 2005 al n. 382.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Lgs del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Rodolfo SORA' - Area C3S - , in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di SALERNO;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 20.02.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 20.02.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dall' 01.03.2005;

VISTA l'istanza datata 23.09.2004, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Al Sig. Rodolfo SORA' - Area C3S - , in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di SALERNO è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dall' **01.03..2007**.

D.D. 18 gennaio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'11 aprile 2005 al n. 387.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Pellegrino CARUSO - Area C3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di AVELLINO ;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 08.08.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età l' 08.08.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dall' 01.09.2005;

VISTA l'istanza in data 08.03.2004, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Al Sig. Pellegrino CARUSO - Area C3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di AVELLINO - è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dall' **01.09.2007**.

D.D. 28 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 22 marzo 2005 al n. 282.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Legs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Lucia Maria MALVAGNA - Area B3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per il Personale della Scuola;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 28.08.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 28.08.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.09.2005;

VISTA l'istanza in data 22.12.2004, con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per sette mesi;

DECRETA:

Alla Sig.ra Lucia Maria MALVAGNA - Area B3 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per il Personale della Scuola, è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di sette mesi e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2006**.

D.D. 21 febbraio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2005 al n. 568.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Legs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Anna Maria D'AMATO - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per lo Studente Uff. VII;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 09.05.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 09.05.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.06.2005;

VISTA l'istanza in data 13.01.2005, con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Anna Maria D'AMATO - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per lo Studente Uff. VII, è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.06.2007**.

D.D. 21 febbraio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 giugno 2005 al n. 682.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Legs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Carla RAINALDI - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per il Personale della Scuola Uff. IX;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 07.09.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 07.09.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.10.2005;

VISTA l'istanza in data 13.01.2005, con la quale l'interessata ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Alla Sig.ra Carla RAINALDI - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per il Personale della Scuola Uff. IX, è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.10.2007**.

D.D. 21 febbraio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2005 al n. 571.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.05.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Vittorio SCORDINO - Area B2 - in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, - SEDE;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 15.06.1940, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 15.06.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.07.2005;

VISTA l'istanza, in data 10.01.2005 con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per tre mesi;

DECRETA:

Il Sig. Vittorio SCORDINO - Area B2 - in servizio presso la Direzione Generale per le Risorse Umane, - SEDE - è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di tre mesi e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.10.2005**.

D.D. 31 gennaio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2005 al n. 577.

DIMISSIONI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165;

VISTA la domanda in data 22.01.2004 pervenuta al Dipartimento per i Servizi nel Territorio - Direzione Generale del Personale della Scuola e dell'Amministrazione il 28.01.2004, con la quale il Dott. Giuseppe MAGGI nato il 04.09.1942 - Area C3S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale per le Risorse Umane Uff. IV, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.07.2004**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Dott. Giuseppe MAGGI - Area C3S - in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale per le Risorse Umane Uff. IV., che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

D.D. 3 febbraio 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 febbraio 2005 al n. 203.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO IL CCNL del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art.6 - art 28 ter;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 13.01.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 14.01.2005 con la quale la Sig.ra Adriana ZARROLI - Area C1S- nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Dir. Gen. per il Personale della Scuola - Uff. III -, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **16.03.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **16.03.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Adriana ZARROLI - Area C1S -, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Dir. Gen. per il Personale della Scuola - Uff. III -, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

D.D. 21 febbraio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2005 al n. 565.

COLLOCAMENTI A RIPOSO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997 ;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Francesco BARBAGALLO - Area AIS - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di CATANIA;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 09.04.1938, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 09.04.2003 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dall'1.05.2003;

VISTO il D.D. 29.12.2003, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 378 dell'13.04.2004 cap.5230 con il quale l'interessato è stato autorizzato alla permanenza in servizio per un biennio;

VISTA l'istanza datata 09.02.2004 con la quale il predetto ha chiesto di essere collocato a riposo a decorrere dall'1.08.2004;

D E C R E T A :

Gli effetti del D.D.29.12.2003 sono limitati al 31.07.2004.

D.D. 18 giugno 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'11 aprile 2005 al n. 379.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il C.C.N.L. del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n.300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Elena GALANTI - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale studi e programmazione sui sistemi dell'istruzione, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 23.09.1938, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 23.09.2003 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.10.2003;

VISTO il D.D. 11.03.2004 munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 665 del 04.06.2004 cap 1844, con il quale la predetta impiegata è stata autorizzata alla permanenza in servizio per un biennio;

VISTA l'istanza in data 30.09.2004 con la quale la predetta ha chiesto di interrompere il trattenimento in servizio e di essere collocata a riposo a decorrere dal 20.01.2005;

D E C R E T A :

Art. 1 - Gli effetti del D.D. 11.03.2004 sono limitati al 19.01.2005;

Art. 2 - Con effetto dal **20.01.2005** la Sig.ra Elena GALANTI - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale studi e programmazione sui sistemi dell'istruzione, dell'università, della ricerca e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica - è collocata a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

D.D. 9 dicembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 9 maggio 2005 al n. 508.

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio, rilasciati ai sensi dell'art. 379 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FOGGIA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del SIG. IMPAGNATIELLO LEONARDO nato a ASCHAFFENBURG (GERMANIA) il 04-10-1987 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il DIPLOMA D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO del titolo FINALE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO conseguito nell'anno 2002/2003 presso SCUOLA DELL'OBBLIGO di ASCHAFFENBURG (GERMANIA)

VISTI gli artt. 379 e 380 del D.L.vo 16.04.1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 01.02.1975;

VEDUTO il D.M. 20.07.1978;

VEDUTO il D.M. 02.04.1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 02.04.1980;

DICHIARA

Il DIPLOMA FINALE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO conseguito all'estero dal Sig LEONARDO IMPAGNATIELLO a tutti gli effetti di legge EQUIPOLLENTE al DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LICENZA MEDIA.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94

Dichiarazione del dirigente del 13 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FOGGIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda, acquisita al protocollo di quest'Ufficio n.12652 del 17/11/2004, con cui la Sig.ra PARLOV Ankica, nata a Pola (Croazia) il 13/7/1970, chiede l'equipollenza del titolo di studio, conseguito nel l'anno scolastico 1988/89 presso la Scuola Secondaria Superiore "Vitomir Sirola Pajo" di Pola, al Diploma di "Maturità Tecnica della Gestione Aziendale" del corrispondente ordinamento scolastico Italiano;

VISTI gli artt. 379 e 381 del Decreto Legislativo 16/4/1994, n.297;

VISTO il D.M. 1/2/1975;

VISTO il D.M. 20/7/1978;

VISTO il D.M. 2.4.1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980;

VISTO il parere formulato con nota prot.n. 2181/C31 del 28/4/2005 dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Prof.le per i Servizi Alberghieri "Lecce" di S.Giovanni Rotondo;

D I C H I A R A

il titolo di studio di "Diploma dell'esame di Licenza" conseguito dalla Sig.ra PARLOV Ankica presso la scuola media superiore "Vitomir Sirola Pajo" di Pola in data 4/10/1989 EQUIPOLLENTE, a tutti gli effetti di legge, al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione professionale - indirizzo Tecnico della Gestione Aziendale con il seguente voto: 70/100 (settantacentesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del Decreto Legislativo n.297/94.

Dichiarazione del dirigente del 2 maggio 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MILANO
IL DIRIGENTE

- VEDUTA la domanda della sig.ra Alidi FILIPI nata a Lezhe (ALBANIA) il 18.06.1976 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore dell'Istituto Magistrale -- indirizzo : Socio- Psico - Pedagogico del titolo di studio straniero "Deftese Pjekurie", conseguito in data 28 giugno 1994, presso la " Scuola Media Superiore Statale Pedagogica *Shejtuze Juka*" di Shkoder (ALBANIA);
- VEDUTO l'art. 381 del D. L.vo 16 Aprile 1994 n. 297;
- VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994 n. 297;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO il D.M.20 luglio 1978;
- VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;
- VEDUTO l'esito positivo delle prove integrative ai sensi dell'art. 379 D. L.vo 297/94;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

D I C H I A R A

il titolo di studio straniero "Deftese Pjekurie", conseguito in data 28 giugno 1994, presso la " Scuola Media Superiore Statale Pedagogica *Shejtuze Juka*" di Shkoder (ALBANIA) alla sig.ra Alida FILIPI;

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore dell'Istituto Magistrale - indirizzo : Socio- Psico - Pedagogico con il seguente voto: 72/100 (settantadue su cento).
Il presente certificato è rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 15 settembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PADOVA
IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig. IONASCU Mariana, nata a Jugureanu (Romania) il 6/02/1961 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di Studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Perito Industriale Capotecnico- indirizzo -eletrotecnico del titolo "Bacalaureat profilo elettrotecnico" conseguito nell'anno 1980 presso il Liceo Industriale n.2 -str. Traina nr.203 di Galati (Romania);

VEDUTO l'art.381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa ai sensi dell'art. 379 del D.L.vo 297/94;

D I C H I A R A :

Il titolo "Bacalaureat profilo elettrotecnico" conseguito all'estero dalla Sig. IONASCU Mariana equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di istruzione secondaria superiore ordine Perito Industriale Capotecnico -indirizzo elettrotecnico con il seguente voto:

64/100 (sessantaquattrocentesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del 7° comma dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 19 settembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Zidaru Giorgiana Marinela**, nata il 21.04.1969 a Ploiesti (Romania), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Diploma de Bacalaureat – profilul Mecanica”, conseguito nell'anno scolastico 1986/1987 presso il Liceo Statale “Mihai Viteazul” di Ploiesti (Romania);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Visto l'esito positivo della prova integrativa ai sensi dell'art. 379 del D.L.vo 297/94;

d i c h i a r a

il titolo di studio “ Diploma de Bacalaureat – profilul Mecanica ” conseguito all'estero dalla Sig.ra **ZIDARU Giorgiana Marinela**, nata il 21.04.1969 a Ploiesti (Romania), **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 74/100 (settantaquattro/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 25 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PESCARA

Il Responsabile del C.S.A.

Vista la domanda della Sig.ra **Ramos Isa Mary**, nata il 18.05.1977 a Valencia (Edo. Caraboto - Venezuela), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* – del titolo di studio “Bachiller en Ciencias”, conseguito nell'anno scolastico 1994/1995 presso la scuola privata legalmente riconosciuta Unidad Educativa “Juan Benejam Vives” di Valencia (Edo. Caraboto - Venezuela);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1.2.1975;

Visto il D.M. 20.7.1978;

Visto il D.M. 2.4.1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

dichiara

il titolo di studio “Bachiller en Ciencias” conseguito all'estero dalla Sig.ra **RAMOS Isa Mary**, nata il 18.05.1977 a Valencia (Edo. Caraboto - Venezuela), equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Ordine *Scientifico* –

Liceo Scientifico

con il seguente voto: 75/100 (settantacinque/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della Sig.ra EL MESKI Wafa, nata il 6.6.1973 a K HOURIBGA (MAROCCO) intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, Ordine Tecnico, "RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE" italiano del Titolo di Studio di "TECHNICIEN COMPTABLE" conseguito nell'anno 1996 presso la "L'INSTITUT DE TECHNOLOGIE APPLIQUEE DE GESTION" di CASABLANCA-MAROCCO.
- VISTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "TECHNICIEN COMPTABLE" conseguito all'estero dalla Sig.ra EL MESKI Wafa

E Q U I P O L L E N T E

A tutti gli effetti di legge al diploma di "RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE" con il seguente voto: 75/100 (settantacinque/centesimi).
S i rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente dell'8 novembre 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della Sig.ra **JIROUTKOVA Renata** nata a **PARDUBICE - CECOSLOVACCHIA** - il 22.8.1958 intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di **LICEO SCIENTIFICO** del titolo di studio "**VYSVEDCENI O MATURITNI ZKOUSCE**"(Certificato di Maturità) conseguito presso l'Istituto "**GYMNASIUM PARDUBICE**" di **PARDUBICE - CECOSLOVACCHIA**;
- VISTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "**VYSVEDCENI O MATURITNI ZKOUSCE**"(Certificato di Maturità) conseguito all'estero dalla Sig.ra **JIROUTKOVA Renata**;

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del **LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **60/100 (sessanta/centesimi)**.
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 4 novembre 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della Sig.ra MARINOS Susy Miriam nata a TRUJILLO- PERU', il 18.7.1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, Ordine Classico, Scientifico, Magistrale, - LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI Italiano col Titolo di Studio "CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS", conseguito nell'anno 1993 presso il "C.E. LICEO TRUJILLO" di TRUJILLO - PERU';
- VISTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS" conseguito all'estero dalla Sig.ra MARINOS Susy Miriam

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma del "LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI" con il seguente voto: 61/100 (sessantuno/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 29 settembre 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda del Sig. MIOTTO Enrico nato a TORINO il 3.9.1986, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio "DIPLOMA HIGH SCHOOL" conseguito nell'anno 2004 presso l'Istituto "LOYOLA ACADEMY" di WILMETTE - ILLINOIS - U.S. A.;
- VISTO** l'art. 380 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "DIPLOMA HIGH SCHOOL" conseguito all'estero dal Sig. MIOTTO Enrico,

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 94/100 (novantaquattro/centesimi).
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 28 settembre 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della Sig.ra ZUCCARELLO Valentina nata a BASILEA (SVIZZERA) il 16.2.1977, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, Ordine Classico, Scientifico, Magistrale, - LICEO SOCIO-PSICOPEDAGOGICO del titolo di studio "DIPLOM ZUR KLEINKINDERZIEHERIN" conseguito nell'anno 2001 presso l'Istituto "FACHSCHULE FUR FAMILIENERGANZENDE KINDERERZIEHUNG" di ZURIGO (SVIZZERA);
- VISTO** l'art. 382 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- VEDUTO** l'esito positivo della prova integrativa ai sensi dell'art.379, D.L.VO 297/94;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "DIPLOM ZUR KLEINKINDERZIEHERIN" conseguito all'estero dalla Sig.ra ZUCCARELLO VALENTINA.

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma del "LICEO SOCIO-PSICOPEDAGOGICO" con il seguente voto: 72/100 (settantadue/centesimi).
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 3 settembre 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda del Sig. CUSENTINO Vincenzo nato a GIOIA TAURO (RC) il 22.3.1979, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio "HIGH SCHOOL EQUIVALENCY DIPLOMA" conseguito nell'anno 1998 presso l'Istituto "BOCES" di YORKTOWN HEIGHTS (NY) – U.S.A. e rilasciato dalla "UNIVERSITY OF STATE OF NEW YORK – EDUCATION DEPARTEMENT" di NEW YORK (U.S.A.);
- VISTO** l'art. 380 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "HIGH SCHOOL EQUIVALENCY DIPLOMA " conseguito all'estero dal Sig. CUSENTINO VINCENZO.

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 62/100 (sessantadue/centesimi).
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 1° settembre 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Signora HORDILA' M. MIHAELA nata a TANSĂ (ROMANIA) il 2/11/1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, di "PERITO INDUSTRIALE CAPOTECNICO INDIRIZZO CHIMICO" del titolo di studio di "DIPLOMA DE BACALAUREAT PROFILUL CHIMIE INDUSTRIALA" - conseguito nell'anno 1987 presso il "LICEUL INDUSTRIAL" di NAVODARI (COSTANTA) - ROMANIA;

VISTO l'art. 381 del Dl.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del Dl.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "DIPLOMA DE BACALAUREAT PROFILUL CHIMIE INDUSTRIALA" conseguito all'estero dalla Signora HORDILA' M. MIHAELA,

E q u i p o l l e n t e

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di "PERITO INDUSTRIALE CAPOTECNICO INDIRIZZO CHIMICO" con il seguente voto: 78/100 (settantotto/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del Dl.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 10 maggio 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Sig. VRANCEANU S. Valerica - Daniel nato a BISOCA - ROMANIA il 11.06.1975 , intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, di "AGROTECNICO" del titolo di studio di "DIPLOMA DE BACALAUREAT PROFILUL INDUSTRIAL – AGRICOL" conseguito nell'anno 1993 presso il "LICEUL GRUPUL SCOLAR AGRICOL" di BECENI (BUZAU) - ROMANIA;

VISTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "DIPLOMA DE BACALAUREAT PROFILUL INDUSTRIAL-AGRICOL" conseguito all'estero dal Sig. VRANCEANU S. Valerica-Daniel,

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "AGROTECNICO" con il seguente voto: 77/100 (settantasette/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 1° marzo 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della Sig.ra **PROPATO** Angela Carmen, nata l'11.11.1966 a **BUENOS-AIRES - ARGENTINA**, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, Ordine Tecnico. "RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE" italiano del Titolo di Studio di "PERITO MERCANTIL" conseguito nell'anno 2001 presso la ESCUELA DE COMERCIO N.11, D.E. 17 "JOSE PERALTA" di BUENOS AIRES-ARGENTINA.
- VISTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "PERITO MERCANTIL" conseguito all'estero dalla Sig.ra **PROPATO** Angela Carmen

E Q U I P O L L E N T E

A tutti gli effetti di legge al diploma di "RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE" con il seguente voto: 68/100 (sessantotto/centesimi).
S i rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 4 febbraio 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della signora **WILLIAMS Tracy Ann** nata a **Kingston - Jamaica** il **04.10.1965**, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria, Ordine Classico, Scientifico, Magistrale, - **LICEO CLASSICO** Italiano col Titolo di Studio "**GENERAL CERTIFICATE OF EDUCATION (G.C.E.) ADVANCED LEVEL**" conseguito nell'anno 1984 presso il "**PILGRIM SCHOOL**" di **BEDFORD - GRAN BRETAGNA**.
- VISTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- ACCERTATA** la sussistenza di presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "**GENERAL CERTIFICATE OF EDUCATION (G.C.E.) ADVANCED LEVEL**" conseguito all'estero dalla signora **WILLIAMS Tracy Ann**.

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al diploma del "**LICEO CLASSICO**" con il seguente voto: 90/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 22 dicembre 2003

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO
IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda del Sig. **STILLACCI Brando** nato a **MADRID-SPAGNA** il 13.09.1985 , intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, di **LICEO SCIENTIFICO** del titolo di studio "**DIPLOMA HIGH SCHOOL**" conseguito nell'anno 2003 presso la "**CHAPEL ESCOLA MARIA IMACULADA**" **THE INTERNAZIONAL AMERICAN SCHOOL OF BRAZIL**, in **SAO PAULO – BRAZIL**;
- VISTO** l'art. 380 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "**DIPLOMA HIGH SCHOOL**" conseguito all'estero dal Sig. **STILLACCI Brando**.

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del **LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: 83/100 (ottantatrè/centesimi).
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 15 dicembre 2003

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VARESE
IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **BAHRAMIZADEH SAGADI BANAFSHE**, nata a **Teheran (IRAN)** il **08.03.1975**, intesa a ottenere il riconoscimento dell'Equipollenza con il "**Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: LICEO SCIENTIFICO**" del titolo di studio "**DIPLOMA DI FINE STUDI LICEALI: SEZIONE MATEMATICA E FISICA (RIAZI FISIC)**", conseguito nell'anno scolastico **1992/93** presso la **Scuola Media Superiore "ZEYNABIEH" di Teheran (IRAN)**;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n° 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n° 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTA la nota n° 7274 del 30.09.2004 con la quale il Dirigente Scolastico del **LICEO SCIENTIFICO STATALE "FERRARIS" DI VARESE** ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'equipollenza, sulla base della sostanziale corrispondenza tra il titolo di studio straniero citato e il titolo di studio rilasciato dai **LICEI SCIENTIFICI STATALI italiani**

DICHIARA:

il titolo di studio "**DIPLOMA DI FINE STUDI LICEALI: SEZIONE MATEMATICA E FISICA (RIAZI FISIC)**" conseguito all'estero dalla Sig.ra **BAHRAMIZADEH SAGADI BANAFSHE**

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al "**Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: LICEO SCIENTIFICO**" con il seguente voto: **81/100 (ottantuno centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente dell'11 ottobre 2005

Dichiarazione di equipollenza di titolo straniero di studio, rilasciata ai sensi dell'art. 381 del decreto legislativo n. 297 del 1994.

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TORINO

IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda della Sig.ra NUNES DOS SANTOS Silvana nata a ARACATUBA (SAO PAOLO) - BRASILE, il 01.09.1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore, Ordine Classico, Scientifico, Magistrale, - LICEO QUINQUENNALE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO Italiano col Titolo di Studio "Diploma de Habilitacao Especifica de 2º Grau Para o Magisterio –Habilitacao Profissional Plena do Ensino de 2º Grau" conseguito nell'anno 1986 presso la SCUOLA E.E.P.S.G. "MANOEL BENTO DA CRUZ" di ARACATUBA (SAN PAOLO) –BRASILE;
- VISTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.M. 1º febbraio 1975;
- VISTO** il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;
- ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "Diploma de Habilitacao Especifica de 2º Grau Para o Magisterio – Habilitacao Profissional Plena do Ensino de 2º Grau" conseguito all'estero dalla Sig.ra NUNES DOS SANTOS Silvana

Equipollente

a tutti gli effetti di legge al Diploma del "LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO" con il seguente voto: 90/100 (novanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'art. 381 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 18 giugno 2004

00-000000000000

€ 0,00